

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	90
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	86
2. disturbi evolutivi specifici	109
➤ DSA	109
➤ ADHD/DOP (attualmente con sostegno)	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	40
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	29
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	239
% su popolazione scolastica (990)	24%
N° PEI redatti dai GLHO	90
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	109
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale condivisa: Proff. Agolini, Cappelli, Fasciocco, Lucozzi, Sbardella	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Agolini, Cappelli, Fasciocco, Lucozzi, Sbardella	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Dott.ssa Sardilli, Dott.ssa Nuovo e Dott.ssa Buono	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Referente alunni stranieri: Scalzo	Sì
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Raccordo tra i C.d.C. e le figure specializzate	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Piaget-Diaz si articola su quattro sedi e indirizzi di studio diversi e con contesti scolastici dei due Istituti e realtà socio-culturali molto diversificate.

Il processo di inclusione per il prossimo anno si attuerà con i seguenti aspetti organizzativi e gestionali:

- La Funzione Strumentale implementerà il processo di inclusività ai vari livelli con il personale della scuola (docenti curricolari e specializzati, personale ATA, segreteria didattica), con le famiglie e con gli operatori esterni (cooperative per l'assistenza specialistica, ASL)
- Responsabili di sede: supporteranno il dirigente scolastico, garantendo in ogni sede l'attuazione del processo di inclusione.
- GLH d'Istituto programmerà e monitorerà l'attività di inclusione, definendo i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno e degli assistenti specialistici, evidenziando i bisogni educativi degli alunni BES e DSA con due riunioni (dicembre – giugno).
- La Figura Strumentale supporterà i Consigli di Classe, coordinerà il gruppo di lavoro dei docenti specializzati, le attività dell'Assistenza Specialistica sia all'interno della scuola sia con la Regione Lazio, le Cooperative per il servizio di Assistenza Specialistica; predisporrà i lavori del G.L.H. d'Istituto, relazionandosi con le figure referenti ASL di zona; si relazionerà con le Scuole Medie per l'orientamento in entrata e per la predisposizione delle attività di accoglienza; effettuerà il monitoraggio e la rilevazione degli alunni, relazionandosi con l'USR Lazio.
- La Commissione H, costituita dai coordinatori di sede per il sostegno con compiti operativi e di supporto alla Figura Strumentale, si occuperà di rilevare la frequenza degli alunni disabili in relazione al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Pei, monitorerà l'attività di alternanza scuola lavoro, collaborerà con la Commissione Viaggi di Istruzione per la rilevazione degli alunni partecipanti e definirà le modalità di partecipazione (strutture adeguate, mezzi di trasporto), svolgerà attività di coordinamento con il territorio.
- La Funzione Strumentale avrà il compito di rilevare gli alunni BES, segnalati dalle famiglie e dai Consigli di Classe ed effettuerà il monitoraggio delle relative certificazioni.
- I Coordinatori di classe si relazioneranno con le famiglie e raccoglieranno la documentazione e/o la certificazione degli alunni Bes e DSA.
- Il Consiglio di classe predisporrà la proposta di P.d.P. e/o di P.E.I.
- Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 art.3 comma 3 e affetti da patologie particolarmente gravi, la Funzione Strumentale ritiene opportuno proporre la **rimodulazione dell'orario di frequenza** al fine di adeguare l'attività didattica alle loro reali potenzialità, mediante percorsi di inclusione sociale presso specifici enti di formazione.
- La Funzione Strumentale ritiene necessario, inoltre, sensibilizzare i Consigli di Classe riguardo **l'opportunità di seguire le indicazioni espresse da esperti nel campo dell'integrazione scolastica sulle ripetenze degli alunni con Pei differenziato**, poichè tale percorso non richiede il raggiungimento degli obiettivi ministeriali.
- L'animatore digitale e un team di docenti per l'innovazione tecnologica potrà proporre alle classi in presenza di alunni BES una didattica innovativa, semplificata e inclusiva.
- Per l'autonomia e l'integrazione degli alunni con disabilità, l'Istituto predisporrà il progetto di Assistenza Specialistica con la Regione Lazio. Fermo restando i ruoli e le funzioni definite nelle linee guida della Regione Lazio in materia di assistenza specialistica, la Funzione Strumentale Sostegno propone che, nei casi di particolare gravità degli alunni ove il progetto di integrazione scolastica risulti di difficile attuazione, l'assistente specialistico supporti "l'alunno nelle sue difficoltà" e promuova "la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona".

- La Commissione Educazione alla Salute, avvalendosi della consulenza di uno psicologo, predisporrà uno sportello di ascolto individuale per gli studenti. Ove necessario, sarà previsto un intervento sul gruppo classe per favorire l'integrazione, l'inclusione e il superamento di conflitti.
- La Commissione Qualità attuerà una verifica mediante un audit interno ed esterno, con relativa certificazione di conformità ISO 9001:2008 rilasciata dall' Ente KIWA CERMET, sull'intero processo di inclusività, in termini di applicazione delle procedure e delle funzioni e nel rispetto dei tempi che l'Istituto ha stabilito.
- Il Personale ATA interverrà negli spostamenti all'interno dell'Istituto, attuerà la vigilanza e garantirà l'assistenza di base per gli alunni non autonomi.
- L'Assistenza Specialistica e l'Assistenza alla Comunicazione attueranno interventi in base alla programmazione dell'alunno diversamente abile, secondo quanto previsto dal PEI.

Tutti i soggetti coinvolti verificheranno **periodicamente** quanto programmato con un monitoraggio delle attività, apportando eventuali aggiornamenti.

Per incrementare l'inclusività, l'Istituto si propone di:

- attuare i protocolli per l'accoglienza alunni disabili, DSA e altri alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- monitorare gli alunni BES con una rilevazione iniziale (ott-nov) e finale (marzo-aprile) attraverso la predisposizione di una scheda di rilevazione elaborata dalla Commissione Qualità e compilata dai coordinatori di classe;
- segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali difficoltà degli alunni BES e DSA da parte del Coordinatore di Classe.

L'Istituto ritiene fondamentale l'attuazione di progetti che abbiano una ricaduta positiva sugli alunni in termini di inclusività e intende proporre anche per il prossimo anno il progetto "Gli studenti diventano tutor" coinvolgendo direttamente gli alunni delle classi terze di quest'anno, opportunamente individuati e formati per un'attività di tutoring delle classi prime. Inoltre l'Istituto ritiene opportuno incrementare, per tutte le classi, l'uso di ausili tecnici per la didattica inclusiva, per gli alunni con autonomia ridotta intende rinnovare il Progetto finanziato dalla Comunità Europea per l'Assistenza Specialistica e per i ragazzi ipovedenti e ipoacusici si propone di confermare il progetto finanziato con i fondi della Regione Lazio per l'Assistenza alla Comunicazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il corrente anno scolastico non sono stati attivati corsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Per il prossimo anno scolastico l'Istituto si propone di attivare corsi di formazione che consentano l'acquisizione di nuove tecnologie per implementare la didattica inclusiva e promuovere l'utilizzo di prove equipollenti per alunni con PEI riconducibili alla programmazione di classe.

L'Istituto, che già dispone di LIM e di computer portatili in diverse aule, si propone di estendere l'uso di tali tecnologie nella totalità delle aule delle varie sedi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione degli alunni con Disabilità, DSA e BES è riferita rispettivamente al P.E.I. (riconducibile agli obiettivi minimi o differenziato) redatto secondo quanto stabilito nei G.L.H.O. e al P.d.P predisposto dai rispettivi Consigli di Classe in ottemperanza alla normativa vigente.

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e dei miglioramenti degli alunni in itinere secondo un'ottica di crescita dell'autonomia personale e sociale e di inclusività nel gruppo classe e nel contesto scolastico, adottando specifiche metodologie e strategie come la peer education e il tutoring.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'attività di sostegno verrà svolta dall'insegnante specializzato in collaborazione con i docenti curricolari in funzione delle abilità e capacità degli alunni e secondo quanto stabilito in sede di G.L.H.O. ed esplicitato nel P.E.I.; si attuerà prevalentemente in classe, ma potranno essere previste attività laboratoriali supportate dall'intervento degli Assistenti Specialistici, fuori dalla classe. L'orario dei docenti specializzati verrà definito in sede di Consiglio di Classe al fine di calibrare l'intervento dell'insegnante di sostegno sulle esigenze didattiche dell'alunno.

I criteri di assegnazione alle classi dei docenti specializzati privilegeranno la continuità didattica al fine di

favorire l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe.

Durante l'anno si effettueranno uscite didattiche con la collaborazione di Assistenti specialistici, docenti curricolari e di sostegno e verranno definite le modalità idonee alla partecipazione degli alunni con disabilità. Per i viaggi di istruzione ci si raccorderà anche con la Commissione Viaggi.

Il progetto "Gli studenti diventano tutor" rappresenterà una fase fondamentale per l'inclusione e vedrà coinvolti alunni delle classi quarte, individuati dai docenti con una scheda di rilevazione e appositamente formati per accogliere gli alunni delle classi prime. Il progetto verrà supervisionato dalla Commissione Educazione alla Salute.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collaborerà con i servizi del territorio quali: ASL, Servizi Sociali, Enti Territoriali (Municipi e Regione Lazio) e con le Cooperative preposte all'Assistenza Specialistica e alla Comunicazione. L'orario degli assistenti specialistici sarà articolato in base alle reali esigenze di frequenza dell'alunno, tenuto conto dell'orario didattico e della concertazione con i docenti di sostegno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le situazioni di svantaggio socio-economico sono aumentate negli ultimi anni; il ruolo della famiglia diventa quindi fondamentale per predisporre un percorso educativo-didattico integrato ed inclusivo, che risponda alle reali esigenze degli alunni attraverso la condivisione del P.E.I. e del P.d.P.

Le famiglie dovranno assumere un ruolo di primo piano nella condivisione del patto educativo di corresponsabilità e nella sua applicazione quotidiana; gli alunni dovranno rispettare le regole di comportamento previste dall'Istituto.

L'Istituto si propone di confermare il ruolo dei genitori degli alunni BES, attraverso l'individuazione di un loro rappresentante che sia parte attiva nei GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il progetto di vita che viene costruito nel corso degli anni dovrà rispondere alle effettive potenzialità, abilità e competenze degli alunni, valorizzando i loro interessi.

Nell'Alternanza Scuola-Lavoro si individueranno le modalità di partecipazione in base alle potenzialità psico-fisiche dell'alunno, istituendo protocolli di intesa con le strutture del territorio e individuando un compagno di classe tutor.

Le attività di alternanza Scuola-Lavoro si svolgeranno con incontri condotti da esperti del settore presso le sedi di appartenenza.

Le strutture presso cui si svolgerà l'alternanza sono:

- per l'indirizzo socio-sanitario, centri diurni e residenziali per minori, disabili e anziani;
- per l'indirizzo commerciale e turistico, studi commerciali e agenzie immobiliari
- per l'indirizzo made in Italy, ateliers e laboratori sartoriali
- per l'indirizzo elettrico/elettronico: aziende del settore elettronico

Per alunni con programmazione differenziata saranno previsti:

Protocolli d'Intesa con il Centro di formazione "Hermes", "Arca di Noè" e Biblioteche del Comune di Roma già attuati nell' a.s. 2018/2019, che contemplino sia la frequenza scolastica, sia la presenza presso il centro di formazione; Tirocini per PCTO c/o MONDODIGITALE, McDonald's, Hermes e Vivai presenti sul territorio.

Per gli alunni con PEI differenziato, frequentanti il quinto anno, saranno predisposti protocolli d'intesa con l'associazione "Capodarco" e altre realtà impegnate sul mondo della disabilità, al fine di delineare un percorso formativo da svolgere dopo il conseguimento dell'attestato di frequenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

L'Istituto si propone di collaborare con le risorse del territorio implementando le risorse professionali esterne ed interne, coinvolgendo i genitori degli alunni BES in modo attivo, soprattutto degli alunni delle classi prime, per favorire una tempestiva segnalazione delle problematiche e un conseguente immediato intervento didattico-educativo.

Tra le Risorse umane già esistenti si segnalano per la loro attività ai fini dell'inclusione come risorse interne:

- i Collaboratori Scolastici: con compiti di vigilanza, accoglienza all'entrata, spostamento negli spazi scolastici e assistenza di base;
- gli Assistenti Tecnici, che coadiuvano gli aspetti organizzativi e didattici;
- gli Assistenti Amministrativi della Segreteria didattica, per il monitoraggio e la segnalazione della

documentazione degli alunni disabili;

- gli Assistenti Amministrativi degli altri uffici, che coadiuvano la dirigenza e interagiscono con gli Enti Locali preposti.

Per le Risorse di struttura sono presenti:

- 4 biblioteche
- 4 palestre
- 2 teatri
- 3 Laboratori linguistici
- 5 Laboratori informatici
- 2 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Moda
- 2 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Elettronico
- 1 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Chimico
- 27 LIM
- Wi-Fi in tutte le sedi

Tra le risorse esterne, oltre quelle già menzionate, si segnalano gli esperti qualificati per lo sportello CIC e le risorse professionali per il PCTO.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'Istituto si propone di acquisire dal territorio risorse che possano arricchire l'inclusività, individuandole in base all'indirizzo di studi e al contesto socio-culturale dell'utenza, nell'ottica di costruire un progetto di vita. Si prefigge, inoltre, di attuare interventi che coinvolgano associazioni di volontariato in materia di BES e DSA, al fine di rafforzare l'azione formativa ed educativa del gruppo classe, prevedendo approfondimenti per i docenti circa le strategie di intervento più efficaci.

Lo Sportello CIC, per i casi a rischio, prevede l'individuazione di un'aula dedicata all'ascolto degli studenti da parte di esperti qualificati (psicologi Asl del territorio).

Per il prossimo anno, l'Istituto ritiene fondamentale un'inclusione trasversale che coinvolga tutti gli alunni; intende, pertanto, portare avanti progetti che insistano su specifiche aree di criticità quali il Bullismo e il Cyberbullismo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto pone particolare attenzione alle modalità di:

- accoglienza per gli alunni in entrata, prevedendo una serie di azioni mirate a favorire la conoscenza e l'accettazione dell'altro come persona;
- inclusività, favorendo l'integrazione tra i pari, coinvolgendo tutti gli alunni, al fine di contrastare la dispersione scolastica,
- continuità, promuovendo un "Laboratorio orientativo", con la partecipazione della famiglia, per una scelta consapevole e mirata alla realizzazione di un progetto di vita in ambito lavorativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 4 Dicembre 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2019 verbale n° 8 con delibera n°47